



Città di Bacoli (Prov. di Napoli)

SETTORE II

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 26 del 04.8.2014

OGGETTO: Determinazione delle aliquote tributo servizi indivisibili e detrazioni - TASI anno 2014.

L'anno *DUEMILAQUATTORDICI* il giorno *04* del mese di *AGOSTO*
alle ore 19,00 presso la sala Ostrichina del compendio Vanvitelliano del Fusaro ;
Convocato per determinazione del Presidente con appositi avvisi prot. 23271 del 31.7.2014
notificati in tempo utile a mezzo del messo, si è riunito il Consiglio comunale in seduta **URG.**
di I convocazione.

All'adunanza risultano presenti :

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1)SCHIANO Ermanno (Sindaco)	si		12)MACILLO Francesco	si	
2)LARINGE Giuseppe		si	13)CASTALDO Nicola		si
3)CARANNANTE Antonio	si		14)MANCINO Ciro Pasquale	si	
4)CARANNANTE Luigi		si	15)SCHIAVO Adele	si	
5)DELLA RAGIONE Luigi		si	16)ILLIANO Salvatore		si
6)SAVOIA Aniello	si		17)RODRIQUEZ Maria	si	
7)SCOTTO DI CARLO Simone	si		18)ILLIANO Domenico Luigi	si	
8)GRANDE Salvatore	si		19)SCHIANO Porfirio	si	
9)ESPOSITO Giuseppe	si		20)DELLA RAGIONE Gerardo Josi	si	
10)SCOTTO DI VETTA Aldo	si		21)MAROTTA Vincenzo	si	
11)GIAMPAOLO Carlo	si				

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio Comunale Aniello SAVOIA
e partecipa il Segretario Generale dr. Amedeo Rocco

Constatata la legalità della riunione, il presidente inizia la trattazione dell'argomento in oggetto

Il Responsabile del Servizio TRIBUTI esprime ai sensi dell'art.49, comma 1, D.lgs.

18.8.2000, n.267, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:
FAVOREVOLE

Per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Bacoli, li. 04/08/2014

dr. Vincenzo Pedaci
f.to Salvatore Sorte

Il Responsabile del Servizio FINANZIARIO ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.lgs.

18.8.2000, n.267, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:
FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Bacoli, li

f.to rag. Agostino Faga

Impegno contabile assunto ai sensi dell'art. 153, comma 5, D.lgs. 18.8.2000, n. 267 :

Cap. Bilancio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Bacoli, li

=====

La presente proposta di deliberazione viene approvata dal Consiglio Comunale con l'apposizione a tergo della firma del Presidente e del Segretario Generale .

Alle ore 20.00 il Presidente dispone l'appello nominale dei presenti, che risultano 16 e assenti 5 (Carannate Luigi, Della Ragione Luigi, Castaldo Nicola, Illiano Salvatore, Laringe Giuseppe).

Constatato la presenza del numero di consiglieri occorrente per la validità della seduta in I convocazione, il Presidente apre i lavori .

Alle ore 20.05 entra il consigliere Castaldo Nicola.

il Sindaco presenta all'assemblea il nuovo Segretario Generale, dr. Amedeo Rocco, in servizio del 01 agosto.

Seguono alcune dichiarazioni di consiglieri ai sensi dell'art.40 del Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari

Il consigliere Adele Schiavo interviene ai sensi dell'art.40 del Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari (All.b).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il comma 639 dell'art.1 della legge di 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014. L'imposta unica comunale, che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- la predetta IUC è composta dall'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore dell'immobile;
- i commi 669 e 671 della predetta legge prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

Preso atto

- Che i commi 676,677 e 678 dell'art.1 della stessa legge 27 dicembre 2013, n.147 dispongono che:
 - a) L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille;
 - b) Il Comune può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
 - c) Il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia d'immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata nelle seguenti misure in relazione alle diverse tipologie di immobili:
 - Abitazione principale 6 per mille;
 - Fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola 2 per mille;
 - altri immobili 10,6 per mille;
 - d) per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
 - e) per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere l'1 per mille;
- che il decreto legge n.16/2014 ha modificato il comma 677 della legge n.147/2013, stabilendo che per l'anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti di cui sopra, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per

mille a condizioni che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art.13, comma 2 del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI.

Considerato che:

- le aliquote della TASI devono essere adottate in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2014 redatto dal Settore Finanziario dell'Ente di cui all'allegato A) della presente deliberazione, di seguito individuati e dettagliati (art.1 comma 680 lett.b), punto 2 legge 27/12/2013 n. 147):

Costi Servizi Indivisibili bilancio di previsione anno 2014	
Servizio Viabilità	€ 1.131.300,00
Servizio Pubblica Illuminazione	€ 302.820,00
Servizio Giardini e verde pubblico	€ 828.000,00
Servizio Polizia Locale	€ 2.071.000,00
Servizio Cimitero	€ 491.000,00
Servizio Anagrafe	€ 628.500,00
TOTALE	€ 5.452.620,00

- il Servizio Tributi ha effettuato delle elaborazioni che hanno permesso di individuare la misura delle detrazioni e delle aliquote che garantiscono il principio di equivalenza previsto dall'art.1, comma 677, della legge n.147/2013. Sulla base di tali elaborazioni, l'imposizione sull'abitazione principale

e relative pertinenze nonché sue assimilazioni è stata differenziata in relazione all'ammontare della rendita catastale così come segue:

TIPOLOGIA IMMOBILE	RENDITA CATASTALE	ALIQUT A	DETRAZIONE
Abitazione principale ed assimilati	DA € 0,00 AD € 350,00	3,3%	€ 150,00
Abitazione principale ed assimilati	DA € 351,00 AD € 800,00	3,3%	€ 70,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale		0,00 %	
Altri fabbricati		0,00 %	

Gettito TASI 2014 stimato	€ 1.368.710,00
Percentuale copertura dei costi	25,11

Visto:

- la nota del 29 aprile 2014 con la quale il Ministero dell'Interno ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 degli Enti Locali, ulteriormente, dal 30 aprile al 31 Luglio 2014;
- l'intero contesto normativo sopra richiamato.

- lo statuto comunale.

- il d.lgs. 267/2000.

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000 dal responsabile del Settore IV "Economico-Finanziario" e del Settore I - Tributi.

Considerato

infine che, pur sussistendo, come sopra precisato (art. 1, comma 156, legge n. 296/2006) la competenza del Consiglio comunale per la determinazione delle aliquote e delle detrazioni TASI, la G.M. ritiene opportuno, con il presente atto deliberativo, procedere alla formale proposta verso il Consiglio comunale di determinare per l'anno 2014 le aliquote e la detrazione specificate nella premessa.

Vista

Delibera n. 233 adottata dalla Giunta Comunale nella seduta del 28.7.2014;

Presenti e votanti n. 17 sui 21 assegnati;

Uditi gli interventi e le dichiarazioni di voto riportate nell'all.c);

Con voti favorevoli 11 e contrari 7 (Illiano Salvatore, Mancino Ciro Pasquale, Macillo Francesco, Giampaolo Carlo , Castaldo Nicola, Schiavo Adele e Della Ragione Josi Gerardo).

DELIBERA

- 1) Di individuare i Servizi indivisibili alla cui copertura dei relativi costi la TASI è diretta, così come da elenco analitico fornito dal Responsabile del Settore Finanziario (all.to a) accluso alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale;
- 2) Di approvare per l'anno 2014, le seguenti aliquote e detrazioni per il tributo sui servizi indivisibili TASI:

IMMOBILE	RENDITA CATASTALE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
Abitazione principale ed assimilati	DA € 0,00 AD € 350,00	3,3%	€ 150,00
Abitazione principale ed assimilati	DA € 351,00 AD € 800,00	3,3%	€ 70,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale		0,00%	
Altri fabbricati		0,00%	

- 3) Darsi atto che come stabilito dall'art. 13, comma 13 bis, del d.lgs. n. 201/2011 il presente atto deliberativo dovrà essere inviato per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del d. lgs. n. 360/98.

Successivamente, con voti favorevoli 11 e contrari 7 (Illiano Salvatore, Mancino Ciro Pasquale, Macillo Francesco, Giampaolo Carlo , Castaldo Nicola, Schiavo Adele e Della Ragione Josi Gerardo).

DELIBERA

-Dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione.

ALLEGATO "A"

Costi Servizi indivisibili anno 2014

SERVIZIO	IMPORTO
Servizio Viabilità	€ 1.131.300,00
Servizio Pubblica Illuminazione	€ 302.820,00
Servizio Giardini	€ 828.000,00
Servizio VV.UU.	€ 2.071.000,00
Servizio cimitero	€ 491.000,00
Servizio Anagrafe	€ 628.500,00
TOTALE	€ 5.452.620,00

Bacoli, 18,07,2014



Il Responsabile Settore finanziario

Allegato b delibera di C.C. n. 26 del 04.8.2014.

Il consigliere Adele **SCHIAVO** rappresenta la questione della scadenza del contratto triennale del direttore tecnico della Flegrea Lavoro Spa, ing. Beatrice Fabbricatore, di cui ricorda i meriti anche in riferimento all'alto livello raggiunto dalla raccolta differenziata nel Comune e al lavoro di sensibilizzazione della città svolto dalla stessa sulla cultura della differenziata e del riciclo e chiede perchè si sia giunti alla risoluzione del contratto.

Pone la questione delle pari opportunità e chiede se il provvedimento sia conforme alla norma ricordando le conseguenze della revoca dell'incarico all'Amministratore del C.I.C.,ing. Raffaele Aragona.

Risponde il **SINDACO**, il quale riferisce sullo stato del contenzioso con l'ing. Raffaele Aragona.

Sulla vicenda Fabbricatore, il Sindaco riferisce che è venuto a scadenza il contratto triennale stipulato con la medesima.

L'A.C. ha indirizzato all'ing. Geronazzo una nota affinché egli ponesse in essere le misure di carattere gestionale per assicurare la continuità del servizio e per avviare le procedure concorsuali per ricoprire la funzione. Pertanto, anche l'ing. Fabbricatore potrà partecipare al concorso. Rimarca che il direttore tecnico godeva di un adeguato trattamento economico e che rientrava tra le sue funzioni anche quella di svolgere attività di sensibilizzazione dei cittadini sulle tematiche della raccolta differenziata.

Il Sindaco aggiunge che, se il contratto a tempo determinato fosse stato trasformato in contatto a tempo indeterminato, sarebbe stato attaccato.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Francesco **MACILLO** il quale stigmatizza il ritardo nell'avvio della procedura concorsuale di cui si sta parlando, anche al fine di evitare l'assenza di una figura apicale importante.

Il **SINDACO** ribadisce che l'A.C. ha invitato l'Amministratore Unico di Flegrea Lavoro a porre in essere tutte le iniziative per garantire la continuità del servizio e per avviare le procedure concorsuali.

Il consigliere Adele **SCHIAVO** presenta, ai sensi dell'art.86 del Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari, una mozione che viene acquisita al verbale. (all.d)

Si da atto che alle **ore 20.10** entra in aula il consigliere Giuseppe **LARINGE** ed il numero di presenti risulta 18 e 3 assenti.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Antonio **CARANNANTE**, il quale formula i suoi auguri al nuovo Segretario Comunale.

Sulla vicenda dell'ing.Fabbricatore, il consigliere **CARANNANTE** ritiene che la medesima ha sottoscritto un contratto triennale, che è arrivato alla naturale scadenza, e il fatto che abbia svolto bene il suo lavoro, è un fatto non eccezionale.

Ritiene che la mozione presentata dal consigliere **SCHIAVO** sia controlegge.

Interviene il consigliere Ciro Pasquale **MANCINO** il quale esprime il benvenuto al nuovo Segretario e la massima disponibilità alla collaborazione del suo gruppo. Non entra nel merito della questione dell'ing.Fabbricatore, ma prende atto che nel business plan 2014 – 2018 della Flegrea Lavoro Spa sono previste le risorse per la figura del direttore tecnico. Quello che apprende nella sede consiliare è che, nonostante Flegrea Lavoro abbia una spesa del personale pari al 67%, si parli di indire una procedura concorsuale per ricoprire una figura dirigenziale a tempo indeterminato. Ciò non è possibile dovendo essere assimilata la Società Partecipata all'Ente Locale e alle norme che la disciplinano.

Il SINDACO propone di rivolgere in tal senso un quesito al Ministro della Funzione Pubblica.

Interviene il consigliere Vincenzo **MAROTTA** il quale stigmatizza che ci si preoccupi di difendere posizioni lavorative da €90.000 l'anno in un tragico contesto di disoccupazione.

Terminate le dichiarazioni ai sensi dell'art.40 del Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari, il **Presidente** introduce il punto 1 all'o.d.g.

L'Assessore Vincenzo **SALVIATI**, relaziona in ordine all'argomento in oggetto.

Allegato c delibera di C.C. n. 26 del 04.8.2014.

Interviene il consigliere **Ciro Pasquale MANCINO** il quale prioritariamente, lamenta che i consiglieri hanno avuto la possibilità di conoscere gli atti di cui si sta trattando solo nell'odierna mattinata. Pertanto, prima di fare valutazioni di ordine politico, ha necessità di approfondire degli aspetti di ordine tecnico. Innanzitutto, chiede in che percentuale la TASI andrà ripartita tra il proprietario e l'affittuario dell'immobile, se è già previsto dalla norma ovvero se vi è un margine di discrezionalità.

Formula ancora dei quesiti sull'applicazione della TARI a diverse tipologie di fabbricati e aree, risultando la tabella disponibile molto stringata. Sono stati individuati i costi dei servizi indivisibili e la percentuale di copertura degli stessi, pari a 1/4, attraverso la nuova tariffa. Nell'evidenziare che non sarà più possibile giustificare con l'assenza di fondi il cattivo funzionamento dei servizi, chiede la ratio della scelta dell'Amministrazione di coprire solo per 1/4 il costo dei servizi e perchè non si sia inciso sul costo dei servizi medesimi.

Interviene il consigliere **Josi Gerardo DELLA RAGIONE** che rivolge il suo augurio al nuovo Segretario Generale, rammaricandosi di non aver potuto avere dal Segretario Schiano un commento dopo dodici anni di servizio a Bacoli.

Anche il consigliere **J.G. DELLA RAGIONE** stigmatizza il ritardo con il quale ha potuto conoscere gli atti ricevuti via mail solo nella data odierna, e partecipando nella qualità di semplice cittadino alla seduta della Commissione Bilancio.

L'Amministratore Unico di Flegrea Lavoro ha illustrato un documento molto importante, datato maggio, solo oggi. Avrebbe voluto conoscere i documenti in un tempo che gli consentisse uno studio ed un'analisi per poter offrire un suo contributo. Pertanto, propone che ci si limiti ad una discussione e si consenta ai consiglieri la possibilità di un approfondimento rinviando l'argomento. Ritiene che con questa metodologia di lavoro non si consenta ai consiglieri, anche a quelli di maggioranza, di fornire un contributo.

Si rivolge, pertanto al Presidente del Consiglio Comunale affinché tuteli i diritti dei consiglieri.

Il **Presidente** del Consiglio Comunale risponde che sono state assicurate le prerogative previste dalla norma e dal Regolamento.

Sulla problematica della richiesta di rinvio decide il Consiglio.

Il consigliere **Carlo GIAMPAOLO** stigmatizza l'assenza di volontà da parte dei Presidenti del Consiglio e delle Commissioni Consiliari di far funzionare le Commissioni e di valorizzare il ruolo dei consiglieri.

Alle **ore 20.50** entra in aula il consigliere **Salvatore ILLIANO** e il numero dei presenti risulta 19 e assenti 2.

Il **Presidente** del Consiglio risponde di avere sempre svolto un ruolo propulsivo per il funzionamento delle Commissioni Consiliari che, come è evidente, non funzionano.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere **Simone SCOTTO DI CARLO** il quale, innanzitutto, evidenzia la rapida e ondivaga evoluzione della normativa concernente i tributi locali e di ciò ha risentito anche la Commissione Comunale Bilancio. Per quanto concerne il lamentato mancato accesso al documento di Flegrea Lavoro, il consigliere **SCOTTO DI CARLO** evidenzia che i consiglieri hanno tutte le prerogative per accedere agli atti delle Partecipate.

Non è favorevole ad un rinvio dell'argomento, perchè la dilazione di tempo richiederebbe difficoltà organizzative ed operative al Settore Tributi. Ritiene che, mediamente, le Commissioni funzionano, ed auspica che, anche se con difficoltà, si pervenga a un risultato costruttivo.

Interviene l'Assessore **SALVIATI** per fornire i chiarimenti richiesti ai consiglieri e illustra la ratio che è a fondamento dell'applicazione della TASI.

Al consigliere **MANCINO**, che richiede se l'utilizzatore dell'immobile deve pagare una quota parte del tributo, l'Assessore **SALVIATI** risponde che questo discorso è rinviato perchè, allo stato, non si conosce la platea degli utilizzatori degli immobili.

Il consigliere **Ciro Pasquale MANCINO** osserva che è non previsto in alcuna parte che bisogna applicare per la TASI la massima aliquota prevista. La legge consente anche l'azzeramento e, quindi, l'A.C. avrebbe potuto scegliere una strada più cauta. Emerge che l'A.C. ancora non ha programmato come ripartire nel 2015 il tributo tra proprietario ed utilizzatore. Svolge, poi, un'analisi dei costi dei servizi individuali, ribadendo che essi sono insostenibili e non adeguati alla qualità offerta dagli stessi, e applicando al massimo la TASI, si copre appena 1/4 dei costi.

Ritiene che sia indispensabile e urgente una seria revisione della spesa affinché vengano abbassati i costi dei servizi.

Interviene il **SINDACO** il quale, in riferimento al costo dei servizi indivisibili, ricorda che il Comune paga lo scotto di un numero di dipendenti elevato e di un conseguente elevato costo del personale.

La normativa nazionale sui pensionamenti e la legge Fornero hanno condotto i Comuni, che avevano preventivato numerosi pensionamenti con un conseguente decremento della spesa per il personale, a modificare la loro politica. Inoltre il Governo per onorare e finanziare la promessa degli 80 €, ha messo in ginocchio i Comuni che sono stati costretti ad inasprire la politica tributaria applicando aliquote elevate.

Il consigliere Francesco **MACILLO** contesta l'intervento del Sindaco rilevando che nell'era Berlusconi è stata adottata una politica pensionistica che ha recato i danni attuali ed ha creato platee di esodati. Anche l'abolizione dell'IMU ha recato danni gravi alle casse dei Comuni. La relazione dei Revisori dei Conti dimostra che la difficile situazione economica dell'Ente è risalente nel tempo.

Interviene il consigliere Josi Gerardo **DELLA RAGIONE** il quale prende atto che il dibattito si sta spostando su un terreno più politico.

Ritiene che in Italia c'è stato un continuum politico e Renzi è la brutta copia del Berlusconi del 1994. Entrambi i partiti, il PD ed il PDL, hanno portato l'Italia al disastro. Quando è stato abolito il pagamento dell'IMU sulla prima casa, i Comuni hanno sofferto molto. Quello che il consigliere non condivide, è la tendenza ad attribuire tutte le colpe sempre allo Stato. Non condivide l'atteggiamento di chi, partendo da una simile posizione, poi si candida per risolvere problemi che essi non sono stati capaci di risolvere.

Il consigliere J. G. **DELLA RAGIONE** evidenzia le enormi potenzialità del territorio di Bacoli sotto il profilo culturale, paesaggistico, architettonico, archeologico e ritiene gravissimo che l'Amministrazione non sia stata in grado di creare lavoro e ricchezza e che i giovani perdano anche la speranza. Ritiene che la politica è nobile e va onorata ammettendo anche i propri fallimenti. Aumentare la tassazione è l'espressione dell'incapacità dell'Amministrazione di attivare una politica di valorizzazione delle potenzialità del territorio.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Salvatore **GRANDE** il quale ribadisce anch'egli che l'affanno in cui si trova il Comune è dovuto alle forti spese per il personale. In riferimento all'intervento del consigliere J. G. **DELLA RAGIONE**, il consigliere **GRANDE** stigmatizza l'atteggiamento dello stesso che in Senato ha presentato Bacoli come un paese camorristico rendendolo poco appetibile per eventuali investitori.

Interviene, per dichiarazione di voto, il consigliere Carlo **GIAMPAOLO** che, dopo uno scambio di battute con l'assessore Salviati per meglio definire la platea di utenze cui applicare la TASI, stigmatizza pesantemente l'assenza di una adeguata discussione anche per meglio modulare il carico fiscale sui cittadini di Bacoli. Rileva che, a livello nazionale la situazione è precipitata nell'ultimo quinquennio anche con la demagogica operazione di abolizione dell'IMU. Anche a livello locale il consigliere **GIAMPAOLO** ritiene che, se si fosse dato un maggiore ascolto alle minoranze, anche in materia fiscale, forse non ci si troverebbe nella difficile situazione descritta da Revisori dei Conti.

Interviene, per dichiarazione di voto, il consigliere Ciro Pasquale **MANCINO** il quale afferma di non essersi mai soffermato su questioni formali, ma su questioni di merito.

Il voto della deliberazione è contrario perchè l'A.C. applica l'aliquota massima senza consentire alcun margine di discussione e confronto, chiede che, avendo adottato, il Comune di Bacoli, una deliberazione nella quale ha dichiarato che l'Ente non ha esuberi di personale, non si sollevi più questo argomento in ogni occasione. Gli pare limitativo distrarre con diverse argomentazioni l'attenzione dal tema centrale. Il suo voto è contrario alla delibera in esame perchè l'A.C. ha deciso di applicare l'aliquota massima senza consentire spazi di discussione e confronto.

Si allontana il consigliere Vincenzo **MAROTTA**.

IL PRESIDENTE
f.to Aniello Savoia

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dr. Amedeo Rocco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

I sottoscritti, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A N O

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line della Città di Bacoli sul sito istituzionale all'indirizzo web www.comune.bacoli.na.it il giorno 02.9.2014 per rimanervi 15 gg. consecutivi (art.124, c. 1, D. Lgs. 267/2000).

L'Incaricato della pubblicazione
f.to Di Roberto Maria

per **Il Resp.le del II Settore**
dr.ssa Lucia Basciano

Il Vice Segretario Generale
f.to Dr. Vincenzo Pedaci

Il Vice Segretario Generale
f.to Dr. Vincenzo Pedaci

CERTICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il.....

Bacoli,

IL SEGRETARIO GENERALE
